

- negli ultimi anni dell'impero sovietico la lotta interna è tra nomenclatura e quelli che vogliono fare qualcosa
- la **DACIA** è la casa
- l'afghanistan (territorio indipendente) viene attaccato dai sovietici e gli americani li addestrano per fare opposizione ai sovietici
- da notare che i **Mujaheddin** non erano filoamericani ma usavano gli americani per potersi opporre ai sovietici
- sono tre anni che kresniev è a guida dei sovietici e sta già chiudendo le piccole aperture aperte da Khrushchev
- negli ultimi anni c'è uno scontro fortissimo tra il nocciolo duro (più legato alla nomenclatura e gli alti funzionari che non vogliono abbandonare i privilegi e le libertà) e l'ala giovane che porta la crisi interna al cus a diventare sempre più grande e esagerata, con il continuo investimento in metalli pesanti e armi a discapito di beni di consumo e agricoltura
- questa guerra si può definire il **vietnam russo** ossia una guerra portata da una grande potenza a danni di una popolazione ridotta che riesce a sfruttare la conformazione del territorio locale per riuscire a contrastare grandi numeri con pochi uomini
- gli **stati stelliti** sono quegli stati affiliati alla Russia e fanno parte del patto di Varsavia.
- la repubblica federale tedesca **BRD** appartiene al **blocco occidentale** mentre la repubblica democratica tedesca **DDR** (che non era democratica) fa parte del **blocco russo**
- siamo negli anni '80 e tutti gli sforzi americani vanno agli armamenti aggravando sempre di più la situazione degli stati satelliti in quanto la madrepatria Russia deve investire in armi e non le può finanziare
- nel **1982** Kresniev muore e viene susseguito da **Andropov** che mantiene il potere per un paio di anni e poi muore, durante il suo governo cerca, fallendo, di creare delle aperture.
- nel **1984** sale al potere **Černenko** che cerca di ridurre le spese militari.
- un anno dopo lui muore e prende il potere Gorbachov
- Gorbachov è un leader nuovo che capisce che il partito è in stallo impossibilitato a ristabilirsi da solo e ha bisogno dell'aiuto del popolo.
- è un'utopista anche se **pragmatico** (una persona pragmatica è spesso considerata realista e interessata alla soluzione dei problemi concreti.) in quanto lui vuole portare avanti grosse riforme (come la libertà di pensione e contro la repressione di regime) ma vuole mantenere il sistema socioeconomico precedente in quanto era un riformista e non un rivoluzionario.
- ricapitolando vuole rimuovere gli aspetti totalitari e ripristinare gli aspetti democratici
- la prima cosa che fa è eliminare il nocciolo duro in quanto erano ormai dei conservatori del totalitarismo.
- Mikhail infatti riceve inoltre il premio Nobel per la pace
- grazie a lui è potuta esserci una transizione tra comunismo e un sistema democratico
- crede di poter riformare un sistema non più riformabile per colpa delle seguenti cose:
  - la lotta interna al partito
  - l'impossibilità ad entrare nel mercato globale
- **transizione**: in economia politica è considerato il passaggio tra un sistema socioeconomico ad un'altro
- Boris Yeltsin spingerà verso un'uscita completa e l'attuazione delle riforme di Gorbachov
- **Glasnost** (in russo **гласность**, [ˈɡlasnəsʲtʲ]) è una parola russa che significa letteralmente "pubblicità" nel senso di "dominio pubblico"; tradotta più spesso con "trasparenza".

- **Perestrojka** (in russo перестройка?, [pʲɪrʲɪˈstrojkə], lett. ricostruzione, ricostituzione o ristrutturazione) indica un complesso di riforme politico-sociali ed economiche avviate dalla dirigenza dell'Unione Sovietica a metà degli anni ottanta, finalizzate alla riorganizzazione dell'economia e della struttura politica e sociale del Paese.
- c'è un passaggio da un piano quinquennale all'economia di mercato
- questa rivoluzione oltre che economica è culturale in quanto il popolo non è abituato a tutto ciò e gira le spalle a gorbachov in quanto pensa che le cose siano peggiorate.
- nonostante ciò gorbachov a fine mandato indice altre elezioni in quanto pensa di vincere e che comunque ne avrebbe rispettato il sacro risultato.
- nonostante ciò le elezioni vengono vinte da **Boris Yeltsin** che darà il via alla privatizzazione delle aziende statali dando vita a gazprom.
- si trova con Reagan a Ginevra, un incontro seguito da tutto il mondo
-